



Città di Modica

**DELIBERAZIONE
del
CONSIGLIO COMUNALE**

Data 14.03.2024

Sessione urgente

Atto N. 7

OGGETTO: *Approvazione delle aliquote per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) – anno 2024.*

Nei modi voluti dal D.L.P. 29 ottobre 1955, n. 6 (Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali della Regione Siciliana), si è convocato il Consiglio Comunale nella solita Sala delle adunanze, in sessione urgente e pubblica, oggi giovedì 14.03.2024.2024 alle ore 19:00 e ss.

Assiste la seduta il Segretario Generale Dott.ssa Maria Grazia D'Erba.

Il Presidente, avv. Mariacristina Minardo, trovando che il numero dei presenti è legale per essere questa la prima convocazione, passa alla trattazione del punto in oggetto.

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
Minardo Maria Cristina	X		Covato Giammarco	X	
Alecci Giovanni	X		Gugliotta Salvatore	X	
Armenia Pietro	X		Caruso Giuseppe Massimo		X
Cascino Margherita	X		Giannone Lorenzo		X
Spadaro Daniela		X	Nigro Paolo	X	
Ruffino Ippolito	X		Frasca Elena	X	
Guccione Neva	X		Giurdanella Leandro	X	
Civello Giorgio	X		Franzò Miriam		X
Borrometi Fabio	X		Cecere Cristina	X	
Floridia Rita	X		Aurnia Michelangelo	X	
Scapellato Daniele	X		Spadaro Giovanni	X	
Covato Giovanni Piero	X		Castello Ivana		X

Presenti: 19 consiglieri

Assenti: 5 consiglieri

Sono presenti il Sindaco Monisteri, il Vice Sindaco Belluardo, gli Assessori Antoci, Cannizzaro, Drago Facello, Vindigni, Viola .

E' presente la dirigente del II settore Di Martino, e la E.Q. settore tributi Blanco.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Giusta deliberazione della Giunta Comunale n. 40 del 21.02.2024 , esecutiva

Rilevato che:

- con determinazione del Commissario Straordinario n. 1465 del 23 maggio 2023 alla Dr.ssa Maria Di Martino è stato conferito l'incarico di Dirigente, ex art. 110, comma 1, del citato Decreto Legislativo n. 267/2000, del II Settore "Finanziario e Tributi;
- determinazione del Dirigente del II Settore n. 2248 del 5 settembre 2023, al rag. Giovanni Blanco è stato conferito l'incarico di "elevata qualificazione" per l'Unità organizzativa n. 5 - Tributi del II Settore "Finanziario e Tributi";

Premesso che l'art. 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, dispone l'abrogazione a decorrere dall'anno 2020, delle disposizioni concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), e che l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 della medesima legge n. 160/2019;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 34 del 29 luglio 2023 con la quale sono state approvate le aliquote IMU per l'anno 2023 innalzando l'aliquota ordinaria di cui al comma 754 dell'art. 1 della citata Legge n. 160/2019, dall'1,45% all'1,60%;

Preso atto che l'art. 1 della citata Legge n. 160 del 2019 prevede:

- al comma 756, a decorrere dall'anno 2021, la possibilità per il Comune di diversificare le aliquote esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, che dovrà essere adottato entro il 29 giugno 2020;

- al comma 757 che la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del Comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa e in assenza del quale la delibera è priva di efficacia;

Rilevato che il Dipartimento delle finanze, con risoluzione n. 1/DF del 18 febbraio 2020, ha precisato che la limitazione della potestà di diversificazione delle aliquote alle sole fattispecie che saranno individuate dal decreto ministeriale di cui al citato comma 756 decorre solo dall'anno 2021 e in ogni caso solo in seguito all'adozione del decreto stesso vigerà l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU previa elaborazione, tramite un'apposita applicazione del Portale del federalismo fiscale, del prospetto che ne formerà parte integrante; pertanto, ad avviso del Dipartimento delle finanze, la disposizione che sancisce l'inidoneità della delibera priva del prospetto a produrre effetti non si può che riferire al momento in cui il modello di prospetto verrà reso disponibile in esito all'approvazione del decreto di cui al citato comma 756;

Considerato tuttavia che il decreto di cui al comma 756 della Legge n. 160/2019 non è ancora stato emanato;

Richiamato il Decreto-Legge 29 settembre 2023, n. 132, ove all'art. 6-ter, comma 1, dispone che *"In considerazione delle criticità riscontrate dai comuni, a seguito della fase di sperimentazione, nell'elaborazione del prospetto di cui all'articolo 1, commi 756 e 757, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, e dell'esigenza di tener conto di alcune rilevanti fattispecie attualmente non considerate dal predetto prospetto, l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU tramite l'elaborazione del prospetto, utilizzando l'applicazione informatica messa a disposizione sul portale del Ministero dell'economia e delle finanze, decorre dall'anno d'imposta 2025."*;

Preso atto che:

- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche di cui all'art. 1, comma 3 del Decreto Legislativo n. 360/1998, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

- l'art. 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, prevede che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la

deliberazione del Bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento;

- l'art. 151, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, prevede tra l'altro che gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo, e che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno 22 dicembre 2023 "*Differimento al 15 marzo 2024 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2024/2026 degli enti locali.*", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 330 del 30 dicembre 2023;

Richiamata la deliberazione n. 40 adottata dalla Giunta Comunale nella seduta del 21 febbraio 2024, esecutiva, avente ad oggetto "*Approvazione delle aliquote per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) – anno 2024.*";

Ritenuto, pertanto, in base a quanto sopra esposto:

- di determinare per il 2024 le aliquote indicate nell'unita tabella "allegato A", che costituisce parte integrante e sostanziale della presente proposta;

- di prendere atto che:

a) per gli immobili adibiti ad abitazione principale classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, è prevista la detrazione, fino a concorrenza del suo ammontare, di € 200,00 (duecento/00) rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione, specificando che se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica (art. 1, comma 749, Legge n. 160/2019);

b) la base imponibile è ridotta del 50% nei casi previsti dall'art. 1, comma 747, della citata Legge n. 160/2019;

Ritenuto, infine, di munire il presente provvedimento della clausola della esecuzione immediata al fine di procedere con la tempestività che il caso richiede al fine di adempiere con tempestività agli obblighi di legge;

Visto l'OREL;

Vista la Legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, "*Provvedimenti in tema di autonomie locali.*" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 12 della Legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44 "*Nuove norme per il controllo sugli atti dei comuni, delle province e degli altri enti locali della Regione Siciliana. Norme in materia di ineleggibilità a deputato regionale.*";

Vista la Legge 23 dicembre 2000, n. 388, "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2001).*";

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.*";

Vista la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007).*";

Vista la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022.*";

Visto il Decreto-Legge 29 settembre 2023, n. 132, recante "*Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini normativi e versamenti fiscali.*", convertito con modificazioni dalla Legge 27 novembre 2023, n. 170;

Visti il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Dirigente del II Settore Finanziario e Tributi e il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile Finanziario;

Visto il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n.58 in data 11.03.2024, prot. n. 13287 del 12.03.2024

Visto il parere espresso dalla 3.a Commissione Consiliare in data 13.03.2024, prot. n.13801 di pari data;

PROPONE

Per le motivazioni in premessa esposte:

1) di approvare le aliquote dell'imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2024, corrispondenti alle diverse fattispecie imponibili, indicate nell'unità tabella "allegato A", che costituisce parte integrante e sostanziale della presente proposta;

2) di prendere atto che:

a) per gli immobili adibiti ad abitazione principale classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, è prevista la detrazione, fino a concorrenza del suo ammontare, di € 200,00 (duecento/00) rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione, specificando che se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica (art. 1, comma 749, Legge n. 160/2019);

b) la base imponibile è ridotta del 50% nei casi previsti dall'art. 1, comma 747, della citata Legge n. 160/2019;

3) di dare atto che, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative in premessa richiamate, le aliquote indicate nella tabella di cui al precedente punto 1) e le detrazioni/riduzioni di cui al superiore punto 2) entrano in vigore sin dal 1° gennaio 2024, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, dopo l'adozione di apposito atto deliberativo Consiliare;

4) di prendere atto dei casi di esenzione dall'imposta indicati all'art. 1, commi 740, 741, 751, 758, 759 della Legge n. 160/2019 e nel vigente "*Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU)*";

5) di dare atto, infine, che ai sensi dell'art. 1, commi 762 e 767, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, la deliberazione Consiliare sarà efficace a seguito dell'avvenuta pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze e che ai fini della pubblicazione il Comune è tenuto a inserire la delibera entro il termine perentorio del 28 ottobre dello stesso anno nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;

6) di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul sito web di questo Ente;

7) di munire la presente deliberazione della clausola della esecuzione immediata, con separata e successiva votazione unanime, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267/2000, e dell'art.12, comma 2, della Legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44/1991.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esaminata la proposta di deliberazione sopra riportata, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che della stessa se ne condividono tutti i presupposti di fatto e di diritto;

Preso atto che su tale proposta di deliberazione è stato espresso il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica dello stesso proponente, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett.i, della L.R. n. 48/91, come modificato ed integrato dall'art.12 L.R. n.30/2000;

Preso atto che su tale proposta di deliberazione sono stati espressi:

- ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. i, della L.R. n. 48/91, come modificato ed integrato dall'art. 12 L.R. n.30/2000, i pareri favorevoli:
 - del Responsabile proponente in ordine alla regolarità tecnica;
 - del Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile;
- il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, reso con verbale n.58 del 11.03.2024, assunto al protocollo dell' Ente al n. 13287 del 12.03.2024;
- il parere favorevole della Terza Commissione consiliare, reso in data 13.03.2024 ed assunto al protocollo dell' Ente al n. 13801 di pari data;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il vigente O.R.E.L.;

Vista la L.R. n. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 12 della L.R. n. 44/1991;
Visto il Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360;
Vista la L. 388/2000;
Visto il D. Lgs, 267/2000;
Vista la L. 296/2006;
Visto lo Statuto Comunale;

Il Presidente invita l' Assessore Vindigni a prendere la parola per presentare l' argomento.

L'Assessore relaziona affermando che l' Amministrazione, , intende confermare per l'anno 2024 l'aliquota dell'imposta municipale propria (IMU) e legge la tabella A parte integrante del presente atto. L'Assessore chiude il breve intervento affermando che vengono mantenute le detrazioni/ riduzioni che entrano in vigore sin dal 1° gennaio dell'anno 2024, così dicasi per i casi di esenzione previsti dagli articoli di legge riportati nella proposta e fatti propri dall' Amministrazione con la deliberazione di G.C. n.40/2024, esecutiva.

Il Presidente Minardo apre al dibattito. Non registrandosi alcuna richiesta di intervento, chiude questo spazio e chiede ai presenti se ci sono richieste per dichiarazioni di voto, ma anche qui nessun consigliere si prenota.

Il Presidente chiede dunque al Segretario, dott.ssa D'Erba, di procedere con la votazione della proposta deliberativa.

Con voti resi a norma di legge , il cui esito qui si trascrive

- Consiglieri presenti e votanti: 19

Minardo, Alecci, Armenia, Cascino, Ruffino, Guccione, Civello, Borrometi, Florida, Scapellato, Covato G. Piero, Covato Giammarco, Gugliotta, Nigro, Frasca, Giurdanella, Cecere, Aurnia, Spadaro Giovanni

- Consiglieri assenti : 5

Spadaro Daniela, Caruso, Giannone, Franzò, Castello.

Voti Favorevoli: 18

Minardo, Alecci, Armenia, Cascino, Ruffino, Guccione, Civello, Borrometi, Florida, Scapellato, Covato G. Piero, Covato Giammarco, Gugliotta, Nigro, Frasca, Giurdanella, Cecere, Aurnia,

Voti Contrari 0

Voti Astenuti 1

Spadaro Giovanni

Il Consiglio a maggioranza

DELIBERA

1) di approvare le aliquote dell'imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2024, corrispondenti alle diverse fattispecie imponibili, indicate nell'unita tabella "allegato A", che costituisce parte integrante e sostanziale della presente proposta;

2) di prendere atto che:

- a) per gli immobili adibiti ad abitazione principale classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, è prevista la detrazione, fino a concorrenza del suo ammontare, di € 200,00 (duecento/00) rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione, specificando che se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica (art. 1, comma 749, Legge n. 160/2019);
- b) la base imponibile è ridotta del 50% nei casi previsti dall'art. 1, comma 747, della citata Legge n. 160/2019;

3) di dare atto che, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative in premessa richiamate, le aliquote indicate nella tabella di cui al precedente punto 1) e le detrazioni/riduzioni di cui al superiore punto 2) entrano in vigore sin dal 1° gennaio 2024, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, dopo l'adozione di apposito atto deliberativo Consiliare;

4) di prendere atto dei casi di esenzione dall'imposta indicati all'art. 1, commi 740, 741, 751, 758, 759 della Legge n. 160/2019 e nel vigente "Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU");

5) di dare atto, infine, che ai sensi dell'art. 1, commi 762 e 767, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, la deliberazione Consiliare sarà efficace a seguito dell'avvenuta pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze e che ai fini della pubblicazione il Comune è tenuto a inserire la delibera entro il termine perentorio del 28 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;

6) di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul sito web di questo Ente;

Indi, con separata e successiva votazione unanime, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267/2000, e dell'art.12, comma 2, della Legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44/1991, il cui risultato è qui di seguito trascritto:

- Consiglieri presenti e votanti: 19

Minardo, Alecci, Armenia, Cascino, Ruffino, Guccione, Civello, Borrometi, Florida, Scapellato, Covato G. Piero, Covato Giammarco, Gugliotta, Nigro, Frasca, Giurdanella, Cecere, Aurnia, Spadaro Giovanni

- Consiglieri assenti : 5

Spadaro Daniela, Caruso, Giannone, Franzò, Castello.

Voti Favorevoli: 18

Minardo, Alecci, Armenia, Cascino, Ruffino, Guccione, Civello, Borrometi, Florida, Scapellato, Covato G. Piero, Covato Giammarco, Gugliotta, Nigro, Frasca, Giurdanella, Cecere, Aurnia,

Voti Contrari 0

Voti Astenuti 1

Spadaro Giovanni

Il Consiglio a maggioranza

DELIBERA

Di dotare l'atto della immediata eseguibilità.

Allegato "A" alla delibera avente ad oggetto "Approvazione delle aliquote per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) – anno 2024."

Tipologia	Aliquota ‰
Abitazioni principali classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 (art. 1, comma 748, Legge n. 160/2019).	6,00
Fabbricati rurali ad uso strumentale (art. 1, comma 750, Legge n. 160/2019).	1,00
Terreni agricoli per i quali non ricorrono i requisiti oggettivi e/o soggettivi per accedere alle agevolazioni di legge (art. 1, comma 752, Legge n. 160/2019).	10,60
Immobili appartenenti al gruppo catastale "D" (art. 1, commi 744 e 753, Legge n. 160/2019): 7,60‰ a favore dello Stato 3,00‰ a favore del Comune,	10,60
Aree fabbricabili (art. 1, comma 754, Legge n. 160/2019)	10,60
Fabbricati di interesse storico o artistico art. 10 Decreto legislativo n. 42/2001 (riduzione del 50% della base imponibile, art. 1, comma 747, lett. "a", Legge n. 160/2019)	10,60
Immobili inagibili ed inabitabili (riduzione del 50% della base imponibile, art. 1, comma 747, lett. "b", Legge n. 160/2019)	10,60
Unità immobiliari concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che non siano titolari di un diritto reale di godimento sull'immobile concesso in comodato, il contratto sia registrato e che il comodante possieda una sola abitazione in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato (riduzione del 50% della base imponibile, art. 1, comma 747, lett. "c", Legge n. 160/2019)	10,60
Abitazioni locatate a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431 (riduzione al 75% dell'imposta applicando l'aliquota stabilita dal Comune, art. 1, comma 760, Legge n. 160/2019)	10,60
aliquota ridotta	7,95
immobile posseduto in Italia, a titolo di proprietà o usufrutto, da non residenti titolari di pensione estera, purché lo stesso non sia locato o dato in comodato d'uso (riduzione al 50% applicando l'aliquota stabilita dal Comune, art. 1, comma 48, Legge n. 178/2020)	10,60
aliquota ridotta	5,30
Immobili diversi dalla abitazione principale e diversi da quelli di cui ai punti che precedono (art. 1, comma 754, Legge n. 160/2019)	10,60

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Mariacristina Mirardo

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Giovanni Alecci

IL SEGRETARIO GENERALE

Maria Grazia D'Erba

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio online del Comune, sul sito istituzionale dell'Ente: **www.comune.modica.gov.it**.

Modica li

Il Segretario Generale

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, senza opposizioni e reclami, dal 19 APR. 2024 al - 4 MAG. 2024, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. _____.

Modica li

Il Responsabile della pubblicazione

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. 44/91.

E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Modica li 14 MAR. 2024

Il Segretario Generale

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Modica li _____

Il Segretario Generale